

Regione Basilicata
APT Basilicata

Deliberazione del
Direttore Generale

Data 15-12-2020

Atto n° 231

OGGETTO

Decreto-legge 16/07/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120. Sospensione efficacia regolamento A.P.T. di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 10/07/2017.

Cap..... Imp. n°.....

€.....

Creditore

Cap..... Imp. n°.....

€.....

Creditore

Cap..... Imp. n°.....

€.....

Creditore

Cap..... Imp. n°.....

€.....

Creditore

Cap..... Imp. n°.....

€.....

Creditore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT.SSA ROBERTA LAURINO



REGIONE BASILICATA

AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE - APT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'anno duemilaventi il giorno Quindici del mese di Dicembre, nella sede dell'A.P.T. Basilicata, Matera, Via De Viti De Marco n° 9, l'Ing. Antonio Nicoletti - Direttore Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTO l'art. 10, comma 2, della L.R. Basilicata 04/06/2008, n° 7 e ss.mm.ii., con il quale è stata istituita, con decorrenza dal 01/07/2008, l'Agenzia di Promozione Territoriale (A.P.T.) quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Basilicata;

VISTO il D.P.G.R. n° 281 del 22/11/2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ha nominato il Direttore Generale dell'Agenzia nella persona dell'Ing. Antonio Nicoletti;

VISTO lo Statuto dell'A.P.T., adottato con la deliberazione del Direttore Generale n° 30 del 22/09/2008 ed approvato dalla Regione Basilicata con la D.G.R. n° 1626 del 22/10/2008;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n° 81 del 09/12/2008, come successivamente modificata con le deliberazioni n° 176 del 25/10/2010 e n° 279 del 09/12/2016, con la quale è stato adottato il "Regolamento della Dotazione Organica e dell'Organizzazione degli Uffici dell'A.P.T.";

VISTO il Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, adottato con propria deliberazione n° 62 del 20/03/2020 ed approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n° 234 del 9/04/2020 e dal Consiglio Regionale con L.R. 4/06/2020, n° 13 di cui al B.U.R. n° 54 (Sez. Speciale) del 5/06/2020;

VISTA la delibera del Direttore Generale n. 196 del 12/11/2020 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021/2022", approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n° 859 del 27/11/2020 e dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 182 del 4/12/2020;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei Contratti pubblici”*;

ESAMINATO, in particolare, l'art. 36 del suddetto Codice dei Contratti pubblici, che disciplina i contratti sotto soglia, vale a dire l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria cui al precedente art. 35;

RILEVATO che, in base alla lettera a), del comma 2, del richiamato art. 36 del Codice dei Contratti pubblici, *“(...) salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro (...) mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

VISTO il *“Regolamento affidamenti inferiori a 40.000 euro art. 36 lettera a) D. Lgs. n. 50/2016”*, adottato dall'A.P.T. con deliberazione del Direttore Generale pro tempore n. 114 del 10/07/2017;

CONSTATATO che il suddetto regolamento disciplina in modo molto puntuale la procedura di scelta del contraente, dividendo gli affidamenti in tre fasce di valore economico e prevedendo, per ciascuna fascia, il numero di operatori economici da consultare, con priorità per quelli iscritti all'albo telematico dei fornitori dell'A.P.T.;

VISTO il Decreto-legge 16/07/2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, n. 120, che, *“al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19”*, ha dettato misure di *“semplificazione in materia di contratti pubblici”*;

ESAMINATO, in particolare, l'art. 1 del decreto-legge suddetto, nel testo risultante a seguito della conversione in legge, che disciplina le *“procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”*;

PRESO ATTO che la suddetta norma prevede

- al comma 1, che *“in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (...) si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale (...)”*;

- al comma 2, che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (...) secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture (...) di importo inferiore a 75.000 euro (...) L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione non è più obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati”*;

CONSIDERATO che la volontà dichiarata di tale disciplina sostitutiva di quella dettata dall'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, è quella di semplificare e accelerare gli affidamenti degli appalti, fermo restando il rispetto dei principi comuni di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 1, dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che le disposizioni dettate dal vigente regolamento dell’Agenzia per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro risultano, per quanto sopra, non rispondenti alla *ratio* della nuova normativa e ai tempi procedurali da questa previsti;

RAVVISATA la necessità, al fine di adeguare l’azione amministrativa dell’A.P.T. alle nuove disposizioni legislative e agli obiettivi da esse previste, di sospendere l’efficacia delle norme regolamentari suddette per tutto il periodo di vigenza della disciplina derogatoria dettata dall’art. 1 del decreto-legge n. 76/2020 e, quindi, salvo eventuale proroga, fino al 31/12/2021;

DATO ATTO, che, giusta l’ordine di servizio prot. n. 4302.02.A02 del 10/09/2020, la responsabilità del presente procedimento è assegnata alla dott.ssa Adele Anna Schirosa;

DELIBERA

1. di richiamare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di sospendere, per le motivazioni esplicitate in narrativa, l’efficacia del “*Regolamento affidamenti inferiori a 40.000 euro art. 36 lettera a) D. Lgs. n. 50/2016*”, adottato dall’A.P.T. con deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 10/07/2017, per tutto il periodo di vigenza della disciplina derogatoria di quella dell’art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, dettata dall’art. 1 del Decreto-legge 16/07/2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, n. 120 e, quindi, salvo eventuale proroga, fino al 31/12/2021;
3. di precisare che l’affidamento diretto di servizi e forniture a norma delle disposizioni dettate dal suddetto decreto-legge n. 76/2020 come convertito dalla legge n. 120/2020 avverrà, in ogni caso, nel rispetto dei principi comuni di cui agli articoli 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), 34 (sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del D. Lgs. n. 50/2016 e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’art. 36, comma 1, dello stesso D. Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, stante l’urgenza di procedere con i successivi adempimenti;
6. di trasmettere copia del presente atto al Servizio “*Segreteria e Affari Generali*” per la prevista pubblicazione all’Albo pretorio *online*, nonché a tutti i Responsabili Unici di Procedimento di cui alla deliberazione n. 191 del 12/11/2020 e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’A.P.T. per quanto di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Adele Anna Schirosa)

Adele Anna Schirosa



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Antonio Nicoletti)

Antonio Nicoletti

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.



Il Funzionario incaricato